

Gestionale 1
versione 6.2.3



NOTE DI RILASCIO



In evidenza

Integrazione servizio di ricerca P.IVA nelle anagrafiche
Interventi correttivi e migliorativi



Scadenza

Questa release mantiene la scadenza dell'applicativo al 30/04/2019.



Installazione

È necessario scaricare da MyZ il setup "Gestionale 1 – Service Pack 6.2.3" dalla pagina Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali ed ERP \ Gestionale 1 \ Ricerca e prelievo aggiornamenti \ Aggiornamenti e patch; lanciare, quindi, il file eseguibile SP62-3.exe.

Il Service Pack è disponibile anche on-line e installabile con il servizio "G1 Live Update".



Documentazione

Nella [pagina MyZ](#) dedicata a Gestionale 1, nel percorso Area tecnica \ Portale PostVendita \ Prodotti \ Gestionali aziendali e ERP \ Gestionale 1 \ Documentazione \ Materiale di Supporto, è possibile reperire la documentazione tecnica di proprio interesse, aggiornata con le ultime novità introdotte.

Operazioni preliminari e avvertenze

Prima di installare la nuova versione è **fortemente consigliato eseguire un salvataggio** completo dei dati comuni e dei dati di tutte le aziende di lavoro. Oltre al backup periodico dei dati, che permette di garantire il ripristino di tutte le informazioni ad una certa data, **eseguire un backup prima di un aggiornamento è sempre opportuno, perché permette di cautelarsi da eventi occasionali quali ad esempio cadute di tensione che possono pregiudicare l'integrità delle informazioni e la correttezza delle stesse.**

Si ricorda che è disponibile in Gestionale 1 un modulo per il salvataggio ed il ripristino dei dati con il quale è possibile eseguire in modo semplice e veloce il backup e ripristino di tutte le informazioni relative alla procedura. Per informazioni sul modulo "Salvataggi e Ripristini" (G1SAL) contattare il servizio commerciale o il proprio distributore di zona.

Si consiglia inoltre di disattivare temporaneamente eventuali software antivirus prima di procedere con il caricamento dell'aggiornamento.

L'AGGIORNAMENTO DEGLI ARCHIVI NON DEVE MAI ESSERE INTERROTTO. SI INVITANO GLI UTENTI A PIANIFICARE LE OPERAZIONI DI AGGIORNAMENTO IN MODO TALE CHE NON VI SIA ALCUNA POSTAZIONE DI LAVORO CON GESTIONALE 1 ATTIVO E IN UN MOMENTO IN CUI È POSSIBILE ESEGUIRE SENZA INTERRUZIONI L'OPERAZIONE.

Sommario


Nuove implementazioni e migliorie	4
1. Integrazione del servizio di ricerca dati anagrafici nella scelta “Verifica Partite I.V.A.” e nelle Anagrafiche del gestionale	4
2. Servizio di ricerca identificativi fiscali online (Controlla archivi FE): miglioria in caso di problemi di connessione.....	5
3. Migliorie relative all’emissione di fatture elettroniche per soggetti esteri.....	5
4. Migliorie introdotte nei Dati integrativi fattura elettronica	6
5. Compilazione automatica descrizione righe di calce (generazione XML fattura elettronica)	6
6. Avviso assenza dati bancari in caso di tipo pagamento Ri.Ba. nelle fatture elettroniche	7
7. Conversione di caratteri speciali in fase di generazione del file XML per le fatture elettroniche	7
8. Procedura di aggiornamento della stampante PDF all’avvio di Gestionale 1	7
9. Miglioria componente firma digitale OpenSSL.....	7
10. Migliorate le performance di elaborazione D.d.T. nella scelta “Genera Fatture (Wizard)”	8
11. Abilitata la funzione di copia del testo dalla nuova guida in linea	8
Correzioni realizzate	9
12. Anomalia “Resource BASE_ARCHIVE not found” in Anagrafica Clienti e altre scelte.....	9
13. Problema in fase di generazione del file XML (fattura elettronica) per documenti contenenti righe descrittive e righe articolo con quantità pari a zero	9
14. Rimosso messaggio di “importo mancante” relativo ad importi di calce che si elidono.	9
15. Genera fatture: bolla senza tipo fattura cartacea\elettronica da generare	9
16. Messaggio di richiesta compilazione parametri archiviazione al termine dell’acquisizione di documenti elettronici in assenza modulo G1ADA.....	10
17. Problema di notifica mancante in seguito a scarto da parte di Digital Hub e “List index out of bounds” aggiornando le griglie dei documenti nel collegamento a Digital Hub.....	10
18. Generazione fatture periodiche: segnalazione bloccante con soggetto a fatturazione elettronica e tipo documento relativo a D.d.T. (B*).....	10
19. Risolto problema in fase di stampa della copia analogica dalla scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)”	11
20. Errore “Out of memory” durante la procedura di trasferisci esercizi	11
21. Access violation in fase di avvio della procedura di acquisizione guidata (wizard) dei documenti elettronici di acquisto	11
22. Avvisi bloccanti in fase di lettura delle fatture elettroniche di acquisto	11

Nuove implementazioni e migliorie

1. Integrazione del servizio di ricerca dati anagrafici nella scelta “Verifica Partite I.V.A.” e nelle Anagrafiche del gestionale

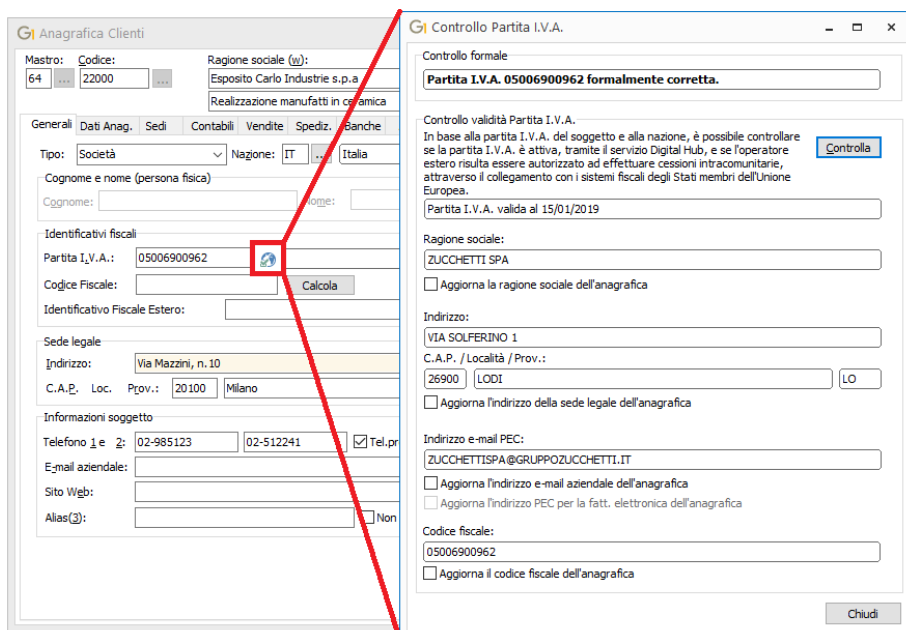
Nelle seguenti scelte:

- Anagrafica Clienti (effettivi e potenziali)
- Anagrafica Fornitori (effettivi e potenziali)
- Anagrafica Agenti
- Anagrafica Vettori

cliccando il pulsante  presente accanto al campo Partita I.V.A., in base ad essa e alla nazione del soggetto, è possibile controllare se la Partita I.V.A. *italiana* è attiva tramite il servizio Digital Hub, e se l'operatore estero risulta autorizzato ad effettuare cessioni intracomunitarie, attraverso il collegamento con i sistemi fiscali degli Stati membri dell'Unione Europea.

La nuova funzionalità di controllo, per le Partite I.V.A. italiane, estende anche le possibilità di intervento sui dati anagrafici, consentendo all'utente di compilare o aggiornare oltre alla ragione sociale, all'indirizzo della sede legale e all'indirizzo e-mail aziendale anche l'indirizzo PEC per la fattura elettronica (solo nel caso in cui non siano ancora stati compilati i “Dati fatturazione elettronica” nella scheda “Fattura elettronica”) e il codice fiscale dell'anagrafica. Tale funzione è realizzata connettendosi ad un servizio web che permette di interrogare un database contenente i dati pubblici dei soggetti economici; per essere attivato, è richiesta obbligatoriamente la presenza di un contratto Digital Hub attivo per l'azienda che si sta utilizzando.

Per i soggetti esteri, invece, il controllo/aggiornamento dei dati anagrafici, continuerà ad essere effettuato, come in precedenza, attraverso il servizio VIES (Sistema elettronico di scambio di dati sull'IVA) indicando se il soggetto è autorizzato o meno ad effettuare operazioni intracomunitarie.



The image shows two overlapping windows from the software. The background window is titled 'Anagrafica Clienti' and contains various fields for client data, including 'Mastro', 'Codice', 'Ragione sociale', 'Partita I.V.A.', 'Codice Fiscale', 'Indirizzo', and 'Informazioni soggetto'. The foreground window is titled 'Controllo Partita I.V.A.' and displays the results of a formal control: 'Partita I.V.A. 05006900962 formalmente corretta.' It also provides details about the validity of the tax code and offers options to update the company's social reason, address, and fiscal code.

Analogamente alle anagrafiche è stata aggiornata anche la scelta **“Verifica Partite I.V.A.”**, attraverso la quale ora è possibile effettuare la verifica delle validità delle Partite I.V.A. per i soggetti italiani appoggiandosi al nuovo servizio, e l’autorizzazione ad effettuare operazioni intracomunitarie per i soggetti esteri.

Infine ricordiamo che il servizio di ricerca dei dati anagrafici è disponibile già dalla versione 6.2.1 anche nella scelta **Controlla Archivi FE** (menu “Vendite \ Fatturazione elettronica \ Utilità”), attivando l’opzione “Utilizza servizio di ricerca identificativi fiscali online”.

2. Servizio di ricerca identificativi fiscali online (Controlla archivi FE): miglioria in caso di problemi di connessione

Utilizzando il servizio di ricerca identificativi fiscali online (disponibile nella scelta “Vendite \ Fatturazione elettronica \ Utilità \ Controlla Archivi FE” ed ora esteso anche alle diverse anagrafiche), è possibile imbattersi in situazioni di temporanea indisponibilità o sovraccarico del servizio oppure avere la necessità di configurare la propria rete per poter comunicare con il servizio stesso. Qualora si verificassero tali situazioni, è stato migliorato il messaggio fornito all’utente a riguardo, includendo in esso anche gli indirizzi (URL) di riferimento del servizio nel caso in cui si renda necessario effettuare delle configurazioni sulla macchina in uso per accedervi (operando su firewall o antivirus, ad esempio). La radice dell’indirizzo da abilitare, qualora si desideri intervenire preventivamente avvalendosi di un tecnico informatico, è <https://ar.zucchetti.com/>.

Nel caso in cui si verificano problemi di connessione, le opzioni relative all’utilizzo del servizio risultano disabilitate automaticamente all’apertura della scelta.

3. Migliorie relative all’emissione di fatture elettroniche per soggetti esteri

Nei confronti dei **soggetti esteri non stabiliti in Italia**, la normativa indica che non è obbligatorio emettere fattura in formato elettronico, indipendentemente dal fatto che siano soggetti UE o extra UE; pertanto, **la procedura in automatico considera come predefinita la “Modalità di fatturazione” cartacea** per questo tipo di clienti in anagrafica. **Risulta tuttavia possibile forzare l’invio delle fatture elettroniche** per questa tipologia di soggetti, indicando nel campo “Codice Destinatario Sdl” (in “Anagrafica Clienti”, scheda Vendite, sotto scheda “Fattura elettronica”) il codice convenzionale “XXXXXXX”. L’impostazione deve essere attuata solo previa verifica con il proprio consulente fiscale.

Con le versioni precedenti, per attuare tale forzatura, era necessario esplicitare il valore “Elettronico” per il campo “Modalità di fatturazione”. A partire dalla versione 6.2.3, sarà possibile generare il file XML della fattura elettronica anche mantenendo come “Modalità di fatturazione” il valore “Predefinito”; deve comunque essere indicato il valore “XXXXXXX” nel campo “Codice Destinatario Sdl”.

Riguardo alla possibilità di forzare l’emissione delle fatture elettroniche verso soggetti esteri, riepiloghiamo di seguito le impostazioni da attuare per gestire tale casistica. Dopo aver richiamato il cliente estero nella scelta “Anagrafica Clienti”, accedere alla scheda “Vendite \ Fattura elettronica” e:

- nel campo “Modalità di fatturazione” impostare “Predefinito” o “Elettronico”;
- attivare l’opzione “Dati fatturazione elettronica” e selezionare come “Formato trasmissione” il valore “Fattura Privati”;
- nel campo “Codice Destinatario Sdl” indicare il codice convenzionale “XXXXXXX”, che identifica i soggetti esteri;
- nel campo “Genera e allega automaticamente al file XML la stampa del fincato in formato PDF” impostare “Sempre”;

- nel campo “Stampa copia analogica” indicare il valore “Fattura elettronica e fincato (se allegato al file XML)”.

Si precisa inoltre che le fatture a fronte di soggetti esteri, **non possono essere emesse in divisa** (è consentita esclusivamente la moneta EURO).

Con le impostazioni sopra indicate, a seguito dell’inserimento della fattura sarà possibile generare il file XML ed effettuare la stampa della copia analogica da inviare al soggetto estero. Si ricorda che tali fatture, essendo già transitate dal SdI, non dovranno più essere comunicate all’Agenzia dell’Entrate con il nuovo adempimento c.d. “Esterometro”.

In aggiunta, sempre per i soggetti esteri, è stata migliorata la gestione del campo “CAP” relativo alla sede del cliente destinatario nel file XML della fattura elettronica. Per tali soggetti infatti l’informazione potrebbe non essere presente, o essere stata compilata con un valore con dimensione diversa da cinque caratteri; pertanto, in presenza del valore “XXXXXX” nel campo “Codice Destinatario SdI”, la procedura compilerà automaticamente (in fase di generazione del file XML) il campo “CAP” con il valore convenzionale “00000”. In virtù degli automatismi introdotti, anche nella scelta “Controlla Archivi FE” (menu “Vendite \ Fatturazione Elettronica”) non viene più segnalata alcuna anomalia sul “CAP” per i soggetti esteri quando il codice destinatario SdI è valorizzato a “XXXXXX”.

Si ricorda, invece, che il campo “CAP” della sede legale del soggetto è richiesto obbligatoriamente e deve essere compilato con un valore di cinque caratteri per tutti gli altri clienti soggetti ad emissione di fattura elettronica.

4. Miglorie introdotte nei Dati integrativi fattura elettronica

In fase di inserimento dei dati integrativi (finestra “Integrazione dati Fatturazione Elettronica”), ai quali si accede premendo il pulsante “Dati integrativi” presente nella scheda “Testata \ Principali” della scelta “Gestione Documenti” (menu “Vendite”), sono state introdotte le seguenti miglorie:

- nelle schede “Rif. Ordini/Contratti” e “Fatture collegate”, utilizzate rispettivamente per riportare i riferimenti di ordini di acquisto/contratti/convenzioni/dati ricezione e i riferimenti delle fatture collegate, è stato introdotto un controllo che prevede la compilazione obbligatoria del campo “Numero” (nel tracciato denominato IdDocumento), in quanto tale informazione è richiesta nelle specifiche tecniche definite dall’Agenzia delle Entrate. Inoltre, il campo “Riga” dei dati del documento di riferimento (nel tracciato denominato “NumItem”) è stato adeguato alle specifiche tecniche dell’AdE, pertanto tale campo potrà contenere fino a 20 caratteri alfanumerici;
- nella scheda “Rif. D.d.T”, utilizzata per riportare i riferimenti di documenti di trasporto che hanno generato la fattura elettronica, è stato introdotto un controllo e viene richiesta obbligatoriamente la compilazione dei campi “Numero” e “Data” (nel tracciato denominati NumeroDDT e DataDDT), in quanto tali informazioni sono richieste nelle specifiche tecniche definite dall’Agenzia delle Entrate.

5. Compilazione automatica descrizione righe di calce (generazione XML fattura elettronica)

In fase di generazione del file XML della fattura elettronica, qualora il documento contenesse delle spese di calce e, nella scelta “Parametri Vendite”, non fosse indicata una descrizione specifica, la procedura riporterà una descrizione predefinita (senza fornire nessuna segnalazione all’utente).

Si ricorda che le spese di calce vengono riportate nel file XML come righe di dettaglio e la descrizione è un dato obbligatorio previsto nelle specifiche tecniche dell’AdE; pertanto, qualora si desideri personalizzare la descrizione della singola spesa, è possibile indicarla nelle sotto-schede della scelta “Parametri Vendite” (menu

“Base \ Archivi Vendite”).

6. Avviso assenza dati bancari in caso di tipo pagamento Ri.Ba. nelle fatture elettroniche

A partire dalla versione 6.2.3 non verranno più visualizzati gli avvisi (già non bloccanti), relativi all'assenza dei dati bancari (es.: ABI/CAB/IBAN), in sede di generazione del file XML della fattura elettronica e qualora si sia indicato un pagamento di tipo “Ricevuta bancaria” (Modalità pagamento Fatturazione Elettronica MP12-RIBA). Si ricorda che, per le altre tipologie di pagamento è possibile disattivare gli avvisi non bloccanti relativi all'assenza dei dati bancari (es.: ABI/CAB/IBAN), selezionando l'opzione “Disattiva avviso assenza dati bancari”, presente nel menu “Base \ Archivi Vendite \ Parametri Emissione Fatture Elettroniche” introdotta a partire dalla versione 6.2.1.

7. Conversione di caratteri speciali in fase di generazione del file XML per le fatture elettroniche

La versione 6.2.3 di Gestionale 1 introduce una miglioria **in fase di creazione del file XML** della fattura elettronica, quando in alcuni campi vengono riscontrati dei caratteri speciali che comprometterebbero la creazione del file stesso. In modo del tutto silente infatti, la procedura provvede ora a sostituire automaticamente tutta una serie di caratteri speciali che non rientrano nell'insieme di caratteri consentiti dalle specifiche del file; la sostituzione avviene per i dati anagrafici dei soggetti e degli articoli, ad eccezione dei dati integrativi per la fatturazione elettronica (compilati manualmente dall'utente nelle medesime anagrafiche).

8. Procedura di aggiornamento della stampante PDF all'avvio di Gestionale 1

Questo service pack migliora la procedura automatica di installazione della stampante PDF, quando richiesta all'avvio del gestionale, utilizzando dei messaggi maggiormente esplicativi della procedura da seguire.

Ricordiamo a tal proposito che a partire dalla versione 6.2.2 è stato introdotto un controllo che consente di **aggiornare la stampante PDF all'avvio di Gestionale 1**, qualora la versione installata della componente risulti obsoleta. Tale aggiornamento si è reso necessario in funzione della creazione fatturazione elettronica, nella quale il documento in formato PDF viene tipicamente incluso nel file XML del documento.

La procedura di aggiornamento automatico, solo se necessario, avviserà l'utente all'avvio di G1 della necessità di procedere all'aggiornamento; basterà seguire con attenzione i messaggi a video per completare la procedura. In caso di installazione in rete, il procedimento potrebbe dover essere ripetuto su più postazioni. Qualora si incontrino problemi durante l'esecuzione della procedura automatica, è possibile installare la versione corretta della stampante PDF anche avviando l'aggiornamento dal DVD della versione 6.2.0, selezionando nella schermata di “Tipo di installazione” la voce “g) Stampante PDF versione 5.5” (è consigliato riavviare il computer prima di procedere con l'installazione).

9. Miglioria componente firma digitale OpenSSL

Con la versione 6.2.3 di Gestionale 1 è stato migliorato il comportamento della componente OpenSSL utilizzata nelle procedure legate alla firma digitale dei file. Grazie a tale modifica risulta ora possibile importare e acquisire direttamente nel gestionale anche file XML firmati in modo particolare, che potevano creare problemi in fase di acquisizione dei documenti.

10. Migliorate le performance di elaborazione D.d.T. nella scelta “Genera Fatture (Wizard)”

Nella scelta “Genera Fatture (Wizard)” (menu “Vendite”) sono state introdotte delle migliorie nell’elaborazione dei D.d.T. che generano le fatture, per ottimizzare le performance e rendere la procedura più veloce e agevole per l’utente senza variane l’operatività.

11. Abilitata la funzione di copia del testo dalla nuova guida in linea

Qualora fosse necessario, è stata resa disponibile la possibilità di copiare il contenuto testuale selezionato dalla guida in linea (applicativo “sga_help.exe” utilizzato per la visualizzazione della guida), così da poterlo incollare poi in un documento esterno (file di testo, word processor).

Correzioni realizzate

12. Anomalia “Resource BASE_ARCHIVE not found” in Anagrafica Clienti e altre scelte

L’errore “Resource BASE_ARCHIVE not found”, corretto con questo rilascio, era riscontrabile accedendo all’Anagrafica Clienti o a scelte in cui era visibile l’icona che notifica la presenza di allegati; si manifestava esclusivamente qualora l’utente avesse scelto di visualizzare le icone in bianco e nero, attraverso l’apposita opzione presente nel menu “Strumenti / Opzioni” – Scheda “Aspetto / Generali”.

Gli utenti che in precedenza hanno aggirato il problema impostando le icone a colori Predefinite, potranno quindi ora reimpostare le icone in bianco e nero.

13. Problema in fase di generazione del file XML (fattura elettronica) per documenti contenenti righe descrittive e righe articolo con quantità pari a zero

La versione 6.2.3 corregge un’anomalia in fase di generazione del file XML della fattura elettronica, relativamente a documenti che presentano esclusivamente righe descrittive e righe articolo con quantità pari a zero. In tale situazione, veniva fornita all’utente la segnalazione “Codice I.V.A. non compilato (riga descrittiva): è necessario inserire una riga articolo o descrizione-spesa” e non era possibile generare poi il documento elettronico. Questa segnalazione viene ora fornita solamente per quei documenti che sono formati unicamente da righe descrittive, in quanto la presenza di un codice I.V.A. sulla riga è un dato necessario alla creazione della sezione di riepilogo della fattura elettronica.

14. Rimosso messaggio di “importo mancante” relativo ad importi di calce che si elidono.

Qualora si fosse proceduto a generare una fattura da due bolle, ciascuna delle quali con un arrotondamento di calce di pari valore ma segno opposto (ad esempio pari a 1 in un caso e -1 nell’altro che quindi si elidono), in fase di generazione del file XML della fattura elettronica, era presente un messaggio bloccante di “importo mancante” che non permetteva di completare la generazione. Tale messaggio è stato rimosso con la versione 6.2.3 di Gestionale 1.

15. Genera fatture: bolla senza tipo fattura cartacea\elettronica da generare

In presenza di un **tipo documento DdT (B*)**, per il quale risultava compilato esclusivamente il tipo documento elettronico oppure il tipo documento cartaceo da generare, indicando un cliente con modalità di fatturazione “Predefinita” e generando fatture successivamente al momento dell’entrata in vigore dell’obbligo di fatturazione elettronica (dal 01/01/2019), si riscontravano i seguenti comportamenti:

- **se indicato il solo documento elettronico da generare**, veniva visualizzato un messaggio bloccante richiedente la compilazione del tipo documento cartaceo;
- **se indicato il solo documento cartaceo da generare**, il “Genera fatture” elaborava i DdT senza produrre alcun documento (né fornendo avvisi a riguardo).

Con la versione 6.2.3 di Gestionale 1 si è provveduto ad inserire, nelle fasi iniziali della **procedura di “Genera fatture”**, alcuni **controlli preventivi** che mostrino all’utente dei messaggi bloccanti, evidenziando la necessità di compilare il tipo documento elettronico o cartaceo mancante (sul tipo documento B*), in base alle caratteristiche dei soggetti intestatari. Ad esempio, per un tipo B1 impostato per generare solo fatture cartacee (tipo documento elettronico da generare non specificato), il messaggio bloccante viene visualizzato per i clienti

soggetti alla fattura elettronica; diversamente, se il documento è impostato per generare solo fattura elettronica, viene visualizzato il messaggio in presenza di clienti soggetti a fattura cartacea (casistica soggetti esteri).

NOTA

Qualora un utente decidesse di non emettere fatture elettroniche (ad esempio se ci si avvale di un altro software per l'emissione di fatture elettroniche continuando a gestire in G1 le sole fatture cartacee), ricordiamo che **è necessario attivare l'opzione "Considera l'azienda esonerata dall'obbligo di fatturazione elettronica"**, presente nei "Parametri Emissione Fatturazione Elettronica" (menu "Base \ Archivi Vendite"). Selezionando tale opzione, la funzione di "Genera fatture" verificherà solo la presenza di fatture da generare cartacee e non mostrerà messaggi in mancanza del tipo documento elettronico; analogamente, anche tutti gli altri controlli presenti all'interno del gestionale per le fatture elettroniche non verranno effettuati.

16. Messaggio di richiesta compilazione parametri archiviazione al termine dell'acquisizione di documenti elettronici in assenza modulo G1ADA

In assenza del modulo G1ADA ("Archiviazione e allegati"), al termine dell'acquisizione di un documento di acquisto elettronico, veniva mostrato il messaggio *"Impossibile archiviare il documento: Per proseguire con l'archiviazione, compilare la classe documentale nei Parametri Archiviazione e Allegati"*; tuttavia, mancando detto modulo, non risultava possibile procedere alla compilazione dei dati richiesti.

Con la versione 6.2.3 il messaggio, che pure non aveva impatto sull'operazione di acquisizione, non viene più mostrato a tutti gli utenti; è ora solo visibile per coloro i quali sono effettivamente in possesso del modulo G1ADA e che dovranno compilare il parametro indicato al fine di beneficiare dell'archiviazione dei documenti elettronici acquisiti.

17. Problema di notifica mancante in seguito a scarto da parte di Digital Hub e "List index out of bounds" aggiornando le griglie dei documenti nel collegamento a Digital Hub

In alcune casistiche particolari, gli utenti potevano in precedenza vedersi scartato un documento elettronico, senza possibilità di risalire al motivo di scarto dalla notifica SdI, che risultava mancante. La ragione di tale scarto era infatti generalmente da attribuirsi ad alcuni controlli effettuati a monte dal servizio Digital Hub. Inoltre, in questa situazione, poteva comparire anche un errore "List index out of bounds" in fase di aggiornamento delle griglie dei documenti nella scelta "Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)".

La nuova versione 6.2.3 corregge quest'ultimo errore e, anche in caso di scarto da Digital Hub, provvede a mostrare all'utente un messaggio che indica il motivo dello stesso, sempre nella schermata che compare premendo il pulsante "Info fattura" (da "Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)").

Per coloro i quali avessero risolto temporaneamente questa problematica attivando l'opzione **"Invia le fatture in modalità sincrona"** presente premendo il pulsante "Avanzate..." dalla scheda "FATELWEB" dei "Parametri Emissione Fatturazione Elettronica", si consiglia ora di disattivare detta opzione.

18. Generazione fatture periodiche: segnalazione bloccante con soggetto a fatturazione elettronica e tipo documento relativo a D.d.T. (B*)

Con la versione 6.2.3 è stata corretta un'anomalia riscontrata durante la generazione delle fatture periodiche utilizzando un **tipo documento B*** (solitamente utilizzato per i D.d.T.) nel piano di fatturazione.

In particolare, inserendo nel **piano di fatturazione periodica** (menu “Vendite \ Fatturazione Periodica \ Gestione Piani di Fatturazione”) il tipo documento relativo ai D.d.T. con un cliente soggetto a fatturazione elettronica, in fase di generazione delle fatture periodiche non compare più la seguente segnalazione:

ANOMALIE RILEVATE DURANTE LA SIMULAZIONE DELLA GENERAZIONE DI FATTURE PERIODICHE

PIANO FATTURAZIONE DESCRIZIONE

PIANO FATTURAZIONE	DESCRIZIONE
2019000006	Documento cartaceo non compatibile con il cliente "Soggetto a fatturazione elettronica" 22000(dt doc. 31/01/... <u>IL DOCUMENTO NON PUO' ESSERE GENERATO.</u>

Gli utenti che, per **risolvere temporaneamente la problematica**, attivavano l’opzione “Considera l’azienda esonerata dall’obbligo di fatturazione elettronica” nella scheda “Impostazioni Predefinite” della scelta “Parametri Emissione Fatturazione Elettronica” (menu “Base \ Archivi Vendite”) al momento della generazione delle fatture periodiche, possono quindi ora operare senza dover variare l’opzione (“Considera l’azienda esonerata dall’obbligo di fatturazione elettronica” rimarrà quindi disattivata).

19. Risolto problema in fase di stampa della copia analogica dalla scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)”

Corretta problematica tale per cui, in fase di stampa della copia analogica di un documento dalla scelta “Collegamento a FATELWEB (Digital Hub)” (menu “Vendite \ Fatturazione elettronica”), compariva un messaggio di errore (assert) andando ad aprire la griglia del “Modello di invio e-mail” o del “Modello gestione allegati”. La versione 6.2.3 di Gestionale 1 consente ora di operare questa modifica normalmente.

20. Errore “Out of memory” durante la procedura di trasferisci esercizi

Durante l’esecuzione della procedura di trasferisci esercizi, alcuni utenti potevano incorrere in un messaggio di errore “Out of memory” che impediva di proseguire con l’elaborazione e di portare quindi a termine il trasferimento. L’anomalia è stata corretta con la versione 6.2.3.

21. Access violation in fase di avvio della procedura di acquisizione guidata (wizard) dei documenti elettronici di acquisto

A causa della presenza di dati incompleti negli archivi contabili di Gestionale 1 (es. registro I.V.A. inesistente indicato in una causale contabile), durante le prime fasi di utilizzo del wizard di acquisizione dei documenti di elettronici (**pulsante “Acquisisci fatture”** all’interno delle scelte del menu “Contabilità \ Acquisizione documenti elettronici”), era possibile riscontrare un messaggio di errore “access violation” che non consentiva l’utilizzo della procedura. Con il presente service pack, tale anomalia è stata risolta.

22. Avvisi bloccanti in fase di lettura delle fatture elettroniche di acquisto

In fase di lettura dei documenti elettronici di acquisto, in alcuni casi era possibile riscontrare dei messaggi bloccanti relativi ai dati richiesti dal tracciato AssoSoftware, come ad esempio:

- *Gli sconti/maggiorazioni per la riga “n” non coincidono con quelli ASW*
- *Caratteristiche documento ASW obbligatorie in caso di presenza tipo documento ASW*

Con la versione 6.2.3 sono stati rimossi questi messaggi.

Fine documento.